



DELIBERAZIONE N° 202100505

SEDUTA DEL 21/06/2021

UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED
UNIVERSITARIO
15AJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR N. 952/2019: Protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Basilicata del 13.01.2016- attuazione del progetto sperimentale recante "azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFp nella Regione Basilicata - annualità 2020/2021 - Differimento termini percorsi formativi e rendicontazione

Relatore ASSESSORE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 21/06/2021 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Maria Carmela Panetta

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020, avente ad oggetto: “Uffici vacanti presso i Dipartimenti regionali. Affidamento incarichi ad interim.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020 con la quale è stato affidato l'incarico di “Dirigente ad interim” per l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
- VISTA la dichiarazione del 30/03/2020 e la successiva comunicazione del 30/06/2020 prot. n. 20200124237/15AJ della Dirigente dell'Ufficio Sistema scolastico e Universitario da cui si evince l'esistenza di un conflitto di interesse, ivi rappresentato in merito all'adozione del presente provvedimento;
- RITENUTO in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, di prendere atto del conflitto di interesse, di avocare a sè e adottare il presente provvedimento,

predisposto dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;

- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- RICHIAMATO in particolare, l'articolo 27 del suddetto regolamento, recante “Disposizioni transitorie”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;
- DATO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- DATO ATTO che con il Decreto- legge 23 febbraio 2020, n, 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13” Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti e disposizioni, è stata disposta, tra le altre misure su tutto il territorio nazionale, la sospensione alla “frequenza delle attività scolastiche e di formazione professionale, salvo le attività formative svolte a distanza;
- DATO ATTO che con Decreto-legge del 2 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;

- RILEVATO altresì, che con il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 17.03.2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.” sono state assunte misure che, fra l’altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- VISTO in particolare, l’art.103 del citato Decreto Legge, come modificato dall’art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- VISTO Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. con il quale si dispone, fra le altre misure, la sospensione delle (...) “attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado(...), nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTO il D.L. n. 28 del 20/04/2020, n. 33 del 16/05/20 e n. 34 del 19/05/202, contenenti misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza

epidemiologica da COVID-19»;

- VISTO il decreto-legge 14 gennaio 201 n. 2. recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 15 gennaio 2021, n. 11;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza connessa alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e i conseguenti e successivi provvedimenti legislativi di contenimento e prevenzione della stessa, recanti, tra l'altro, la previsione della sospensione di ogni attività didattica e nelle scuole di ogni ordine e grado, e di attività formative (...) anche territoriali e locali e da soggetti privati, che hanno determinato interruzioni delle attività programmate con conseguente completamento delle stesse soprattutto nelle zone definite “rosse”;
- VISTA la DGR n.. 952 del 13 dicembre 2019 “Protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Basilicata del 13.01.2016 - attuazione del progetto sperimentale recante "azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" approvazione "avviso pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFp nella Regione Basilicata - annualita' 2020/2021”
- VISTA la DGR n. 139 del 2 marzo 2020 “Avviso pubblico per la presentazione di

progetti in attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFp nella Regione Basilicata - annualità 2020/2021” riapertura dei termini;

VISTA la DGR n.931 del 23 luglio 2020 con la quale sono stati approvati gli esiti di valutazione delle proposte progettuali di cui all’Avviso Pubblico sopracitato;

CONSIDERATO che l’Avviso Pubblico sopracitato approvato con la DGR n. 952/2019 prevede la conclusione dei percorsi avviati entro il 30 giugno 2021 e la presentazione della rendicontazione finale delle spese, da parte dei soggetti beneficiari, entro il 30 luglio 2021;

CONSIDERATO che a causa delle interruzioni e sospensioni delle attività formative a causa dell’emergenza epidemiologica da Covid -19, sono pervenute, da parte dei soggetti beneficiari ammessi ai contributi, istanze di differimento termini per il completamento del numero delle ore e delle attività formative previste dai progetti e per gli esami finali, nonché i termini per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per dette attività;

RITENUTO per le motivazioni di cui sopra, di differire i termini per il completamento delle attività dei percorsi formativi così come previsti dall’Avviso Pubblico, in attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'iefp nella Regione Basilicata - annualità 2020/2021 nonché i termini per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute;

RITENUTO nello specifico di differire improrogabilmente:

- dal 30 giugno 2021 al 30 novembre 2021 i termini per il completamento dei percorsi formativi, così come previsti nei progetti ammessi a finanziamento, in attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFp nella Regione Basilicata - annualità 2020/2021 di cui all’Avviso pubblico approvato con DGR n. 952/2019;
- dal 30 luglio 2021 al 30 dicembre 2021 i termini per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dei predetti percorsi formative;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

su proposta dell’Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa descritte:

- di differire improrogabilmente, in attuazione della sperimentazione del sistema duale

nell'ambito dell'IeFp nella Regione Basilicata - annualità 2020/2021- di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 952 del 13 dicembre 2019, **al 30 novembre 2021** il completamento dei percorsi avviati e **al 30 dicembre 2021** la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per la loro realizzazione;

- di lasciare invariato quant'altro approvato con D.G.R. N° 952 del 13/12/2019;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Teresa Abbate** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Panetta** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi